

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	12
NCTN - Numero catalogo generale	00256252
ESC - Ente schedatore	S50
ECP - Ente competente	S50

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	acquasantiera
OGTT - Tipologia	a fusto

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Lazio
PVCP - Provincia	VT
PVCC - Comune	Marta

LDC - COLLOCAZIONE

SPECIFICA	
RO - RAPPORTO	
REI - REIMPIEGO	
REIP - Parte reimpiegata	pilastro
REIT - Tipo reimpiego	scultoreo
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. VIII
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	0700
DTSF - A	0799
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	secc. XV/ XVI
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1400
DTSF - A	1599
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito laziale
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	marmo
MTC - Materia e tecnica	peperino
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	130
MISD - Diametro	40
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	mediocre
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	L'acquasantiera è formata da una coppa di forma leggermente trapezoidale sistemata su un pilastrino sagomato e con scanalature verticali.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
	L'acquasantiera è stata composta nell'attuale collocazione utilizzando elementi di epoche diverse. Si nota infatti uno stridente contrasto fra

NSC - Notizie storico-critiche

l'acquasantiera vera e propria decorata con forme simili a pesci fortemente stilizzate ed astratte, lontane ormai da ogni indicazione di realtà, e il pilastro pregevole per le forme aggraziate e per l'eleganza della decorazione di derivazione classica. La coppa si può forse collocare nell'ambito dell'VIII secolo, mentre il pilastro sembra di fattura quattro-cinquecentesca. Sulla scultura altomedievale della Tuscia si veda J. Raspi Serra, Corpus della scultura altomedievale. Le diocesi dell'alto Lazio, Spoleto 1974, vol. VIII

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
------------------------------------	------------------------------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS RM 151345bis

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data	1991
CMPN - Nome	Villa E.
FUR - Funzionario responsabile	Pedrocchi A.M.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Pomponi M.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2005
AGGN - Nome	ARTPAST/ Pomponi M.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)